herpy

GECHI

## Western chameleon gecko

# *Eurydactylodes occidentalis*

*Eurydactylodes occidentalis* è la specie più piccola del genere dei gechi camaleonte della Nuova Caledonia: un piccolo geco arboricolo e notturno, con coda prensile, che vive solo nelle pianure costiere del versante occidentale della Grande Terre. La specie è stata descritta solo nel 2009, è minacciata in natura e viene vista di rado in cattività. La gestione si basa sui congeneri *Eurydactylodes vieillardi* ed *Eurydactylodes agricolae*.

Famiglia: Diplodactylidae

**DATI ESSENZIALI**

### L'ANIMALE

| | |
|---|---|
| Dimensioni da adulto | **5 cm**<br>lunghezza muso-cloaca |
| Aspettativa di vita | **10-15 anni** |
| Attività | **Di notte** |
| Stile di vita | **Arboricolo** |
| Habitat | **Foresta secca** |
| Difficoltà | **Intermedio** |

### CURA

| | |
|---|---|
| Terrario min. | **45 × 45 × 60 cm**<br>L × P × H per 1 adulto |
| Temperatura, giorno | **22-26 °C** |
| Punto caldo | **27-29 °C** |
| Temperatura, notte | **20-23 °C** |
| Umidità | **60-80%** |
| UVB | **Consigliati**<br>Zona Ferguson 1 |
| Alimentazione | **Insetti, frutta e mangime completo** |
| Detenzione | **Singolarmente, in coppia o un maschio con più femmine** |

### RIPRODUZIONE

| | |
|---|---|
| Riproduzione | **Ovipara** |
| Uova per deposizione | **1-2 uova** |
| Incubazione | **50-90 giorni**<br>a 22-26 °C |

### TUTELA E DOCUMENTI

| | |
|---|---|
| CITES | **Non elencata** |
| Allegato UE | **Non elencata** |
| IUCN | **In pericolo (EN)** |

## La specie

*Eurydactylodes occidentalis* è un geco piccolo e snello, con la testa triangolare, occhi grandi privi di palpebre, pupille verticali e una coda prensile. È la specie più piccola del genere: il corpo raggiunge i 5 cm dal muso alla cloaca. Lunghezza totale e peso non sono documentati.

Le scaglie della testa, in particolare tra le narici e davanti agli occhi, sono grandi, angolose e piuttosto simmetriche. Sulla nuca non ci sono scaglie tubercolate. Il solco che parte dall'angolo della bocca e il solco sotto l'apertura auricolare non sono uniti, ma separati da uno stretto ponte di scaglie, e questo distingue la specie da *Eurydactylodes symmetricus* ed *Eurydactylodes agricolae*. Da *Eurydactylodes vieillardi* si distingue per le scaglie della testa più grandi e più simmetriche e per le dimensioni minori. Il disegno è composto da tre bande trasversali scure e irregolari su fondo chiaro. Il maschio ha più di 60 pori davanti alla cloaca, disposti in più file.

La specie è stata descritta nel 2009 da Bauer, Jackman, Sadlier e Whitaker. Il nome specifico latino significa "occidentale" e rimanda alla distribuzione lungo la costa occidentale. Al momento della descrizione era nota da soli quattro esemplari e, in base ai dati genetici, si distingue chiaramente dalle altre tre specie del genere. È molto più rara in terrario rispetto a *Eurydactylodes vieillardi* ed *Eurydactylodes agricolae*.

La longevità non è documentata, ma le altre specie del genere possono vivere almeno 10 anni.

## Distribuzione e habitat

*Eurydactylodes occidentalis* vive solo nelle pianure costiere del versante occidentale della Grande Terre, in Nuova Caledonia, nella Province Sud. La località tipo è un'area paludosa di bassa quota, Marais Fournier presso Gouaro-Déva, a nord-ovest della spiaggia di Poé, vicino a Bourail. I pochi ritrovamenti successivi si trovano nella stessa zona e un po' più a sud-est. L'areale è ristretto e frammentato.

> **Areale d'origine:** Nuova Caledonia.

### HABITAT

La specie vive nella foresta di pianura e nella macchia lungo la costa occidentale, dal livello del mare fino a circa 20 m di altitudine, anche ai margini delle aree paludose. È notturna e vive tra arbusti e fogliame basso, dove di giorno dorme nascosta. La costa occidentale è più secca e più calda delle zone montuose della Grande Terre, con un periodo secco ben marcato e una stagione più umida.

La specie è minacciata (EN). La pianura costiera è fortemente frammentata dai disboscamenti per agricoltura e pascolo, e i resti di foresta bruciano ripetutamente. La formica invasiva *Wasmannia auropunctata* rappresenta un'ulteriore minaccia per i piccoli rettili arboricoli della Nuova Caledonia.

## Cura

### IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Eurydactylodes occidentalis*. I valori sono ripresi da *Eurydactylodes vieillardi* ed *Eurydactylodes agricolae*, che hanno uno stile di vita e dimensioni quasi uguali. Per un adulto il terrario deve misurare almeno 45 × 45 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Più grande è meglio, e l'altezza è più importante della superficie di base, perché la specie si arrampica. Una coppia o un maschio con due femmine possono essere tenuti insieme in un terrario con più spazio; senza riproduzione non c'è motivo di tenere più di un esemplare. Un terrario in vetro con rete nel coperchio garantisce sia umidità elevata sia aria fresca. La rete deve essere a maglia fine, perché gli animali sono piccoli e passano attraverso fessure minime.

Allestisci con molti rami sottili di diverso spessore, liane, sughero e foglie, in modo che l'animale possa arrampicarsi e dormire tra il fogliame. Devono esserci nascondigli a tutte le altezze, non solo a terra. Le piante vive offrono riparo e aiutano a mantenere l'umidità. Come substrato funziona una miscela di 60 % terriccio biologico e 40 % fibra di cocco, con uno spesso strato di foglie sopra, che attutisce anche un'eventuale caduta. Rimuovi le feci ogni giorno e sostituisci tutto il substrato ogni tre o quattro mesi.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

### TEMPERATURA

Di giorno devono esserci 22-26 °C nella maggior parte del terrario e un punto caldo sotto una lampada di 27-29 °C. Di notte la temperatura deve scendere a 20-23 °C. Una lampada a incandescenza bianca da circa 40 W sopra un ramo nella parte alta del terrario è il riscaldamento più semplice; se il punto è troppo caldo, passa a una lampadina più debole. Il calore è massimo in alto e minimo in basso, e devono esserci rami e fogliame a tutte le altezze, così che l'animale possa scegliere da sé. Misura con un termometro digitale, con la sonda posta sul ramo sotto la lampada. La temperatura non deve superare i 30 °C. Le piccole specie notturne del genere sono sensibili al caldo, perciò colloca il terrario lontano da finestre e termosifoni.

### UMIDITÀ E ACQUA

Mantieni l'umidità al 60-80 %, misurata a metà terrario. È più bassa nella parte calda e più alta in quella fresca. Deve salire di notte e calare durante il giorno, ma non scendere mai sotto il 50 %. Nebulizza a fondo il terrario con un nebulizzatore a pressione ogni sera e al mattino secondo necessità, in modo che l'animale possa bere le gocce dalle foglie. Metti inoltre una

ciotola bassa con acqua fresca e puliscila strofinando una volta alla settimana. Substrato e rami devono potersi asciugare tra una nebulizzazione e l'altra, perché un'umidità costantemente troppo alta e l'aria stagnante causano problemi alla pelle e alle vie respiratorie.

### ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è notturna e può cavarsela senza UVB se il cibo contiene vitamina D3, ma una debole luce UVB è un vantaggio. Usa un tubo UVB per specie d'ombra (zona Ferguson 1), per esempio un tubo T5 al 7 %, a 20-30 cm sopra la rete o a 25-40 cm sotto la rete. Un tubo al 2,4 % deve stare più vicino, a circa 10 cm sopra la rete. L'obiettivo è un indice UV di 1-2 sul ramo più alto, da verificare al meglio con un misuratore UV. Nel resto del terrario deve sempre esserci ombra. Tieni la luce accesa 10-12 ore, un po' di più in estate, gestita da un timer. Di notte deve esserci buio.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

### ALIMENTAZIONE

La specie è probabilmente frugivora e insettivora come il resto del genere. Offri circa metà di alimento pronto per gechi frugivori, diluito fino a ottenere una pappa densa, e metà di insetti vivi. La pappa va data in una piccola ciotola su una mensola fissata alla parete e non a terra. Alterna più gusti, in modo che la dieta sia varia.

I giovani fino a un anno ricevono insetti a giorni alterni e pappa 2-3 volte alla settimana. Gli adulti ricevono insetti e pappa 2-3 volte alla settimana. Insetti adatti sono grilli, blatte, cavallette, bachi da seta e tarme della cera, di lunghezza non superiore alla distanza tra gli occhi dell'animale. Poiché la specie è così piccola, gli insetti devono essere piccoli. Spolvera gli insetti con calcio e vitamina D3, lasciali nutrire con un buon alimento per 2-3 giorni prima del pasto e dai un multivitaminico una volta al mese.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

### COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

*Eurydactylodes occidentalis* è piccolo e tranquillo, e le specie del genere possono abituarsi a una breve manipolazione. Lascia un nuovo animale in pace per due settimane e manipolalo solo se ha mangiato. Inizia con brevi visite, tenendo la mano ferma nel terrario, poi mantieni le sessioni sotto i cinque minuti. Sostieni zampe, corpo e coda e lascia che l'animale passi da una mano all'altra. Siediti vicino a una superficie morbida, così l'animale non cade da molto in alto se salta. Non afferrare mai la coda. Manipola preferibilmente di sera, per non disturbare il riposo dell'animale.

*Eurydactylodes vieillardi* ed *Eurydactylodes agricolae* possono spruzzare dalla coda un liquido appiccicoso e maleodorante quando si spaventano, e il liquido causa dolore se colpisce gli occhi. Non è documentato se *Eurydactylodes occidentalis* faccia lo stesso, ma manipola l'animale allo stesso modo e lavati le mani dopo.

Una coppia o un maschio con due femmine possono stare insieme, ma due maschi non vanno mai tenuti insieme.

## Riproduzione

### MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Età e peso alla maturità sessuale non sono documentati per *Eurydactylodes occidentalis*. Il maschio ha un evidente rigonfiamento degli emipeni alla base della coda e molti pori davanti alla cloaca, mentre la femmina non ha né l'uno né gli altri. Nei giovani il sesso è più difficile da distinguere. Gli animali devono essere completamente sviluppati e in buone condizioni nutrizionali prima di essere messi in riproduzione, e la femmina deve avere buone riserve di calcio.

### ACCOPPIAMENTO

Come in *Eurydactylodes vieillardi* ed *Eurydactylodes agricolae*, un periodo di riposo di 2-3 mesi con giornate più corte (meno di 12 ore di luce) e 20-22 °C di giorno mette in pausa la deposizione. Poi luce e temperatura vengono rialzate di nuovo, e questo avvia l'accoppiamento. Coppie e terzetti con un maschio e due femmine possono stare insieme tutto l'anno, ma più di due femmine per maschio danno meno uova.

### DEPOSIZIONE E COVATE

*Eurydactylodes occidentalis* è oviparo. Le specie del genere depongono 1-2 uova alla volta a intervalli di tre o quattro settimane, e lo stesso vale probabilmente per questa specie. Offri alla femmina una scatola di deposizione profonda almeno 10 cm, riempita con una miscela umida di metà torba e metà vermiculite, così che possa interrare le uova in profondità.

Controlla la presenza di uova fuori dalla scatola: di solito sono non fecondate o difettose. Dai alla femmina abbondante calcio e insetti per tutta la stagione.

### INCUBAZIONE

Sposta le uova con cura, senza girarle, in una piccola scatola con vermiculite umida e apri il coperchio ogni quattro-sette giorni per cambiare l'aria. A 22-26 °C le uova si schiudono dopo 50-90 giorni, per lo più dopo 70-90 giorni.

### ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli ricevono la stessa gestione degli adulti, ma con una forte nebulizzazione giornaliera, così da poter bere le gocce. La mancanza d'acqua è la causa più frequente del mancato sviluppo dei giovani. Un ambiente troppo umido e senza aria causa altrettanto facilmente infezioni respiratorie, perciò una buona ventilazione è fondamentale. Tieni ogni piccolo in una scatola piccola e semplice con carta da cucina, rami sottili e piante artificiali, e dai pappa fresca a giorni alterni e piccoli insetti spolverati di calcio.

## Salute ed errori comuni

Le malattie di *Eurydactylodes occidentalis* non sono descritte. Nel genere i problemi tipici dipendono dalla gestione:

- Umidità costantemente troppo alta o troppo bassa, che causa problemi alla pelle e respiratori. Mantieni l'umidità al 60-80 % e lascia asciugare il terrario nel corso della giornata.
- Troppo calore. Mantieni la temperatura sotto i 30 °C.
- Carenza di calcio e vitamina D3, soprattutto nelle femmine in riproduzione. Spolvera gli insetti con calcio e offri una debole luce UVB.
- Perdita della coda. Non afferrare mai la coda.
- Disidratazione nei giovani, se la nebulizzazione è troppo scarsa.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare apatico.

### Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.